



L'AVIS è una libera Associazione di persone che donano gratuitamente, anonimamente e volontariamente, senza alcuna costrizione, il proprio sangue. Non ha nessuno scopo lucrativo bensì è di grande utilità sociale. L'AVIS non è cosa privata ma è un bene pubblico che condividiamo. Appartiene all'avisino che non può più donare per limiti di età o problemi di salute, al donatore che ha fatto una sola donazione o a quello che ne ha fatte oltre cento, a chi si impegna ad attaccare i manifesti, al sostenitore che versa una quota in denaro, ma soprattutto è un bene prezioso e insostituibile per tutti i malati che hanno bisogno di trasfusioni o medicine emoderivate.



Sorano - Assemblea 2015

L'AVIS quindi siamo tutti noi: tante persone che hanno a cuore il bene comune e hanno fatto sì che il 2015 sia stato l'anno in cui si è raggiunto il maggior numero di donazioni da quando è nata la nostra Associazione, nell'ormai lontano 1979.

Diverse sono le motivazioni che portano a far dono di questo prezioso liquido, ma ognuna di queste deve far leva su di un unico dato di fatto: il sangue, importantissimo mezzo terapeutico e spesso unico rimedio per salvare una vita, non può essere ottenuto che dall'uomo tramite la donazione. È una risorsa fondamentale per i servizi di primo soccorso e di emergenza, per le attività di alta specializzazione come la chirurgia e i trapianti di organo, interventi chirurgici al cuore, la cura di malattie oncologiche e tanto altro.

Quindi noi, come associazione, continueremo ad assolvere il nostro compito istituzionale invitando quante più persone possibili ad avvicinarsi al dono del sangue in quanto gli ammalati restano al centro di tutto il nostro agire. Uso il termine invito non a caso perché la nostra è solo una proposta, un incoraggiamento a cercare la motivazione necessaria al dono. Non c'è, da parte dell'AVIS, alcuna **imposizione**, né **forzatura** né **pressione** nei confronti di chicchessia. Donare il sangue è un atto di **libera volontà**, fatto da persone adulte, in modo consapevole e senza obbligo alcuno, frutto di una **scelta personalissima libera ed informata**. Esiste per questo il consenso alla donazione che deve essere sottoscritto dall' aspirante donatore prima di ogni procedura di prelievo, dopo avere visionato il materiale informativo, essersi accertato sui minimi rischi derivanti dalla donazione ed avere risposto in modo veritiero alle domande di uno specifico questionario.

Ovviamente il donatore è completamente libero di ritirarsi e smettere di donare in ogni momento e senza alcun obbligo di motivazione. Penso sia altrettanto ovvio che chi dona non lo fa per l'AVIS, per il suo presidente o per i consiglieri in carica, ma per le persone che soffrono e hanno bisogno di aiuto.

Colgo anche l'occasione per ricordare che le strutture trasfusionali **NON SONO** gestite dall'AVIS ma direttamente dal Servizio Sanitario Nazionale attraverso i suoi operatori ai quali competono le responsabilità dell'organizzazione, dell'affidabilità e della sicurezza di tutte le attività relative al prelievo del sangue. Il donatore, in ogni momento, può chiedere chiarimenti, al personale del servizio trasfusionale, sulle procedure di prelievo e sull'attività di donazione in generale. In tali specifiche attività la nostra AVIS, pur relazionandosi con il personale medico sanitario del servizio, non ha nessuna competenza in merito perché i due ruoli sono nettamente distinti. Infatti non troverete mai il sottoscritto o un qualche consigliere o socio AVIS ad effettuare prelievi o altre attività di carattere medico che, ripeto, sono di stretta **competenza e responsabilità** della ASL e dei suoi operatori sanitari.

Sabato 13 febbraio u.s. si è svolta a Sorano l'assemblea annuale dei Soci della nostra AVIS Comunale. Anche quest'anno è stata molto partecipata ben 71 soci donatori erano presenti. Ribadisco sempre che l'Assemblea è un momento di confronto e di incontro, di scambio costruttivo di idee, e di messa a punto della situazione sia donazionale che economica della nostra Associazione. Dopo aver illustrato le attività portate avanti e concluse nel 2015 i soci presenti sono stati chiamati a votare il bilancio consuntivo dell'anno 2015 e quello preventivo dell'anno 2016. Naturalmente l'attenzione di tutti si è focalizzata sull'ottimo risultato raggiunto lo scorso anno, in termini di donazioni. Un traguardo significativo che ha superato quello del 2014 che sembrava insuperabile. Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto perché abbiamo capito che l'operato portato avanti in questi anni va nella direzione giusta. La serata è proseguita con la cena offerta a tutti i donatori. Nel corso dell'assemblea è stata estratta la "Lotteria del Donatore" riservato a tutti coloro che hanno effettuato nel 2015 almeno una donazione. I ricchi premi messi in palio sono stati ben 21 e altrettanti sono stati i fortunati vincitori.

Questa particolare iniziativa, come già ribadito in altre occasioni, non vuole certo essere una ricompensa per quanto i donatori fanno ma solo un piccolo ringraziamento a nome di tutti coloro che usufruiscono del loro dono e anche un modo per invogliare chi ancora non ha provato questa esperienza ad unirsi alla nostra famiglia, sarà accolto a braccia aperte.

Concludo accennando alla partecipazione della nostra AVIS, anche quest'anno alla festa in maschera organizzata dai "Giovani Capaccioli" il 7 febbraio u.s. in occasione del carnevale soranese. Malgrado le pessime condizioni meteo la festa si è svolta in un'atmosfera di gioiosa allegria. I "Giovani Capaccioli", ai quali vanno i nostri ringraziamenti per essere sempre promotori di belle iniziative, hanno offerto un rinfresco a tutti i partecipanti adulti e bambini. Anche l'AVIS, come ormai è sua consuetudine, era presente con le sue caratteristiche maschere (vampiri e goccioline di sangue) che poco lasciano all'immaginazione, come potete ben verificare dalle foto che pubblichiamo. Il messaggio che abbiamo voluto lanciare anche in questa occasione è lo stesso: **c'è sempre bisogno di sangue**. Ogni momento è buono per la nostra AVIS per sensibilizzare sulla cultura della donazione del sangue. La partecipazione dell'AVIS Comunale, da 3 anni a questa parte, vuole essere un'occasione divertente senza rinunciare tuttavia alla seria riflessione e all'importanza del dono del sangue.

